



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. DI VALDILANA - PETTINENGO

BIIC81900E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI VALDILANA - PETTINENGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1236** del **12/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 13*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



## Organizzazione

- 50** Aspetti generali



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## TERRITORIO E POPOLAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo è stato costituito il 1 settembre 2021, a seguito della fusione degli Istituti Comprensivi di Trivero e di Valle Mosso - Pettinengo. L'area su cui insiste il nuovo Istituto comprende i comuni di Valdilana, Pettinengo, Strona e Valle San Nicolao. L'Istituto, all'atto della sua costituzione, è composto da ben 20 plessi scolastici, che servono un bacino di oltre 50 km<sup>2</sup>, per una popolazione di circa 15.000 abitanti.

Il comune di Valdilana, il più grande dei quattro, è nato il 1 gennaio 2019 dalla fusione dei comuni di Trivero, Soprana, Mosso e Valle Mosso. Il territorio comunale si estende su un'area collinare e montana, nella parte orientale delle Alpi Biellesi. La zona presenta due aspetti distinti e molto diversi dal punto di vista ambientale: a nord la parte montana, inserita nella selvaggia Valsessera, che è priva di nuclei abitati e ricca di boschi e alpeggi, sede dell'area naturale dell'Oasi Zegna; a sud vi è l'area urbana caratterizzata da un elevato numero di frazioni e borgate e da insediamenti industriali e commerciali. I comuni di Pettinengo, Valle San Nicolao e Strona rappresentano le propaggini meridionali dell'Istituto e, pur molto più piccoli in termini di area e popolazione, condividono con Valdilana la grande frammentazione in frazioni e la natura di mezza montagna degli abitati. Possono considerarsi parte del bacino del nuovo Istituto anche i comuni di Callabiana, Camandona, Vallanzengo e Veglio.

La popolazione è ormai da qualche anno in costante diminuzione. La presenza di stranieri, un tempo massiccia, è ancora considerevole; i gruppi più rappresentati hanno provenienza dal Marocco, dallo Sri Lanka, dalla Bosnia-Erzegovina, dalla Romania e dalla Georgia. In conseguenza degli ultimi eventi internazionali, si segnalano alcuni studenti provenienti dall'Ucraina.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio dell'IC Valdilana-Pettinengo, pur marginale rispetto a Biella e alle altre città del Piemonte, è caratterizzato da un tranquillo ambiente naturale montano, che oltre a rappresentare una splendida cornice per le attività scolastiche è un elemento chiave per la didattica. Le innumerevoli opportunità di studio, ricerca e costruzione della conoscenza non si limitano tuttavia ai soli aspetti naturali e paesaggistici, ma si estendono anche all'ambito storico e antropologico, soprattutto in relazione allo sviluppo industriale che nel corso degli ultimi due secoli ha plasmato l'ambiente e la comunità locale.



L'intera vallata ha visto sorgere l'industria tessile meccanizzata della lana. Fu Pietro Sella, nei primi anni dell'Ottocento, a collocare in un'antica cartiera dismessa i primi macchinari. Le industrie del passato hanno dunque favorito lo sviluppo economico e culturale del territorio, tanto che nemmeno la terribile alluvione del '68 è riuscita ad abbattere lo spirito fiero e laborioso di coloro che vivono in queste regioni. Nel corso degli ultimi decenni, il tessuto industriale si è progressivamente ridotto. Oggi resistono sul territorio solo i grandi nomi dell'eccellenza tessile. La crisi che si è verificata negli ultimi anni ha influito sulle possibilità economiche degli abitanti, lasciando tuttavia intatto il retaggio culturale del territorio. È ancora possibile scorgere, lungo le strade della comunità, i resti di questa antica prosperità.

La situazione demografica presenta oggi un contesto variegato, in cui però è ancora consistente la presenza di famiglie di estrazione operaia, alcune delle quali di provenienza locale, altre frutto delle precedenti ondate migratorie, prima dal territorio nazionale, poi dall'estero, dovute alla necessità di manodopera.

#### PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Le scuole dell'IC Valdilana-Pettinengo sono senz'altro favorite dai vantaggi che il tranquillo ambiente offre: ampia disponibilità di spazi aperti in cui praticare attività didattica e fisica in natura, scarso traffico, classi con un numero di alunni generalmente non elevato.

Un altro elemento positivo è la grande diffusione dell'associazionismo sul territorio, che rappresenta un ulteriore elemento di arricchimento anche per le scuole: i rapporti con gli enti del terzo settore sono infatti un'interessante occasione per ampliare l'offerta formativa, sia grazie ai finanziamenti ottenuti, sia per vere e proprie forme di collaborazione.

Altro punto di forza è la generale inclinazione alla ricerca e all'innovazione che anima il corpo docente, motivato al miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento.

Le criticità sono per lo più legate agli aspetti economici e alla topografia. Si deve infatti tenere conto del disagio sociale provocato dalla crisi economica: nonostante l'impegno e l'interesse dimostrato da amministrazioni comunali, associazioni ed enti locali, il contesto avrebbe bisogno di nuove opportunità per il settore giovanile. A questo proposito, l'Istituto si propone di essere un punto di riferimento non solo per quanto riguarda l'istruzione, ma anche come centro per l'aggregazione e la socialità.

Un'altra nota dolente è rappresentata dai trasporti: la grande frammentazione del territorio, la bassa densità abitativa e le tortuose strade di montagna hanno una inevitabile ricaduta negativa sullo



sviluppo di una rete di trasporto pubblico locale che possa meglio favorire l'accesso alle scuole e facilitare la mobilità.

La bassa natalità determina un numero di alunni in costante calo, il cui primo ed evidente effetto è la progressiva riduzione delle sezioni della scuola dell'infanzia e la costituzione di pluriclassi nella scuola primaria.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici scolastici sono tutti in buono stato di manutenzione anche se, inevitabilmente, piuttosto datati. Nel corso degli ultimi anni alcuni edifici sono stati dismessi o destinati ad altro uso da parte delle amministrazioni comunali, nel quadro di una razionalizzazione determinata dal calo degli alunni. Nel comune di Pettinengo gli edifici scolastici hanno subito recenti interventi di ristrutturazione e di adeguamento. Nel comune di Valdilana è in corso un' incisiva operazione di riorganizzazione del servizio scolastico, che riguarda sia l'Istituto Comprensivo (la cui costituzione è essa stessa parte del processo), sia le secondarie di II grado. Sono previste, a questo proposito, importanti interventi di ristrutturazione, alcuni dei quali già in atto.

Le scuole hanno spazi più che adeguati per il numero degli alunni che ospitano. Tutti i plessi hanno a disposizione una palestra o locali e spazi da adibire all'attività fisica. Ugualmente, tutte le scuole hanno a disposizione ampi spazi all'aperto nelle immediate vicinanze: cortili, giardini, parchi, impianti sportivi. Non sempre questi sono pertinenza della scuola stessa, in alcuni casi sono aree comunali o parrocchiali, cui gli alunni della scuola hanno però libero accesso.

La recente necessità di ricorrere alla didattica a distanza ha dato impulso al potenziamento delle dotazioni tecnologiche. Tutte le scuole hanno accesso a internet e hanno a disposizione un congruo numero di dispositivi (computer, tablet, LIM).

Tutte le scuole, nel corso degli ultimi anni, sono state oggetto di interventi per l'aggiornamento delle infrastrutture per la rete Wi-Fi e il potenziamento della connettività. In generale, gli edifici che ospitano le scuole secondarie dispongono di una banda da 50 mb/s in download, mentre per gli altri plessi il taglio è da 30 mb/s. Le scuole di Pettinengo e di Trivero sono già collegate alla banda ultra-larga da 1 gb/s; lo stesso intervento è in corso di realizzazione anche per gli altri plessi.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica, l'orientamento attuale è quello di dismettere progressivamente le "aule di informatica" in favore dell'allestimento di "laboratori mobili", costituiti da dispositivi portatili, secondo il principio per cui non è l'alunno a doversi spostare per utilizzare il computer, ma è il computer a entrare nelle classi come uno strumento ordinario per la didattica



quotidiana.

È in previsione un progressivo adeguamento sia del parco dispositivi, con la dismissione di quelli più obsoleti in favore di strumenti aggiornati, e della sostituzione delle LIM più datate con i più moderni monitor interattivi.

Accanto allo sviluppo delle competenze digitali degli allievi, l'istituto promuove anche il recupero di quelle manuali, l'attività all'aria aperta, le attività espressive e la lettura.

A questo proposito, negli ultimi anni sono stati avviati laboratori tecnico-pratici di varia natura, teatrali, musicali e artistici; sono stati allestiti orti didattici con serre; si è avviata una collaborazione con il Club Alpino Italiano per la promozione delle attività legate alla montagna; nell'ultimo anno, è partito un progetto per la risistemazione delle biblioteche scolastiche, volta a offrire agli studenti delle nostre scuole non solo la possibilità di fruire di letture adeguate a titolo gratuito, ma anche l'opportunità di formare laboratori di lettura in concomitanza con le iniziative più recenti del settore. In questo quadro rientra anche la collaborazione con le biblioteche comunali.

Per finanziare le proprie attività e per provvedere all'acquisto di beni e servizi, l'Istituto partecipa a bandi di finanziamento europei, nazionali e locali, promossi da soggetti comunitari, pubblici e privati, il cui ambito sia coerente con il PTOF o con le finalità dell'Istituto. Tra questi, a titolo esemplificativo, rientrano i progetti PON, PNSD, i bandi delle Fondazioni e quelli ad essi assimilabili per analogia.

Nonostante la complessità fisica e frammentata del territorio, sono disponibili vari servizi forniti dagli enti locali, quali scuolabus, mensa, attività pre e post-scolastiche. Molte associazioni, gruppi e privati collaborano con l'Istituto per fornire agli allievi ulteriori occasioni di formazione, informazione, assistenza allo studio, attività sportive, svago e socializzazione.

## SCUOLE DELL'ISTITUTO

### ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALDILANA-PETTINENGO

Cod. Meccanografico: BIIC81900E

Indirizzo: Via Scuole 8, Valdilana

Telefono: 015706070

Email: [biic81900e@istruzione.it](mailto:biic81900e@istruzione.it) PEC: [biic81900e@pec.istruzione.it](mailto:biic81900e@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icvaldilana.edu.it](http://www.icvaldilana.edu.it)



## SCUOLE DELL'INFANZIA

### Scuola dell'Infanzia di Crocemosso - BIAA81903D

Indirizzo: Via Scuole, 4 - Valdilana

N. sezioni: 1    N. alunni: 12

La scuola dell'infanzia di Crocemosso è attualmente trasferita nel plesso della scuola dell'infanzia di Valle Mosso.

### Scuola dell'Infanzia di Pettinengo - BIAA81902C

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II, 1 - Pettinengo

N. sezioni: 1    N. alunni: 17

### Scuola dell'Infanzia di Strona - BIAA81904E

Indirizzo: Fraz. Fontanella Ozino, 98 - Strona

N. sezioni: 1    N. alunni: 20

La scuola dell'Infanzia di Strona, si trova su una collinetta circondata dal verde. È adiacente alla scuola primaria e dispone di ampi spazi all'aperto. Le aule sono luminose e accoglienti, nel salone è presente una LIM. Una piccola palestra è attrezzata con materiale idoneo e strutturato per svolgere attività motorie e sedute di psicomotricità.

### Scuola dell'Infanzia "C. Zegna" - Trivero - BIAA81906L

Indirizzo: Fraz. Ronco 4, Valdilana

N. sezioni: 2    N. alunni: 48

Si trova in prossimità del plesso che ospita la scuola Primaria e Secondaria di Ronco con cui costituisce un unico polo scolastico. L'edificio è stato oggetto di recente ristrutturazione e dispone di attrezzature moderne e di un ampio spazio esterno.

### Scuola dell'Infanzia di Valle Mosso - BIAA81907N



Indirizzo: Via Scuole, 4 - Valdilana

N. sezioni: 2 N. alunni: 42

Si trova accanto al plesso che ospita la scuola primaria di e la scuola secondaria di primo grado, costituendo un unico grande polo scolastico. L'edificio ospita al secondo piano l'asilo nido, facilitando il passaggio dei bimbi e il loro ingresso alla scuola dell'infanzia. Inoltre all'ultimo piano dell'edificio è ospitata la mensa scolastica. La scuola è disposta su due piani ed ha un ampio giardino. Le attività all'aperto vengono svolte anche all'interno del Parco Reda recentemente riqualificato.

#### Scuola dell'Infanzia di Valle San Nicolao - BIAA81905G

Indirizzo: Fraz. Chiesa, 3 - Valle San Nicolao

N. sezioni: 1 N. alunni: 9

La scuola si trova al centro del paese nello stesso edificio della scuola primaria. Dispone di due aule molto luminose e colorate, di servizi igienici a misura di bambino recentemente ristrutturati e un cortile esterno attrezzato. È presente una biblioteca molto fornita e una LIM. Poco distante c'è una palestra attrezzata con materiale per la psicomotricità e un'area verde in cui giocare. I servizi di pre e post scuola, garantiti dal Comune, sono gratuiti.

### SCUOLE PRIMARIE

#### Scuola Primaria Mosso "G. e G. Quazza" - Mosso - BIEE81905R

Indirizzo: Via Q. Sella, 70 - Valdilana

N. classi: 3 N. alunni: 43

La scuola è situata al centro della municipalità di Mosso. È circondata da un cortile e da ampi spazi verdi; i locali sono ampi e molto luminosi. La struttura ospita anche la scuola secondaria di primo grado. La presenza delle due scuole all'interno dello stesso edificio rende possibile la realizzazione di progetti e attività di continuità educativa e didattica facilitando il passaggio dei ragazzi da un ordine di scuola all'altro. Tutte le aule sono dotate di LIM e inoltre sono disponibili un'aula adibita a laboratorio di musica e biblioteca, un'aula archivio anche utilizzata per attività individualizzate e/o di potenziamento, una palestra, una sala mensa, una bidelleria e servizi igienici per gli alunni, per gli



adulti e per i disabili; è presente un ascensore. All'esterno, adiacente all'ingresso della scuola, è presente un orto a disposizione per le attività scolastiche.

#### Scuola Primaria di Pettinengo - BIEE81906T

Indirizzo: Strada per Fiaglio, 5 - Pettinengo

N. classi: 2 N. alunni: 20

La scuola primaria di Pettinengo, ristrutturata da 4 anni, è collocata presso i locali adiacenti alla scuola secondaria di I grado con cui condivide spazi di lavoro (mensa, aula informatica, palestra) utilizzati in momenti differenti. Le aule spaziose e ben illuminate, sono arredate con banchi e strutture nuove e colorate. Le pareti dipinte da poco, sono spesso decorate con i lavori degli alunni, che in arte seguono i percorsi tematici dei grandi pittori. Le attività che vi si svolgono strutturano le aree di lavoro funzionali al cooperative learning e al lavoro condiviso. Ogni locale è attrezzato con LIM e pc. Gli spazi all'aperto sono gestiti in modo ottimale per sviluppare le proposte didattiche della scuola all'aperto e per momenti di svago con l'utilizzo del campo sportivo, sicuro, pulito e accogliente.

#### Scuola Primaria "E. Loi" di Trivero - BIEE819091

Indirizzo: Fraz. Ronco, 4 - Valdilana

N. classi: 6 N. alunni: 79

Si trova nella stessa struttura della Scuola Secondaria. Si tratta di un edificio disposto su due piani, fornito di un ampio spazio esterno.

#### Scuola Primaria "G. Rodari" - Soprana - BIEE81901L

Indirizzo: Fraz. Cerruti, 50 - Valdilana

N. classi: 5 N. alunni: 58

Edificio di recente ristrutturazione, si trova in una posizione tranquilla al centro di un'area verde, circondata da zone boschive. Dispone di un ampio spazio esterno e di un moderno locale mensa. Inoltre, in ogni aula è presente una LIM.

#### Scuola Primaria "S. Gibello" - Strona - BIEE81904Q



Indirizzo: Fraz. Fontanella Ozino, 96 - Strona

N. classi: 4 N. alunni: 27

La scuola primaria di Strona è ubicata in alto, su una collina circondata dalle montagne. Dispone di un piccolo giardino realizzato dagli alunni stessi durante la tradizionale festa di primavera. Può vantare una posizione tranquilla al centro di un'area verde che consente lo svolgimento delle attività all'aria aperta ed è sfruttata dagli alunni durante l'intervallo sia del mattino che del dopo mensa. L'edificio è accogliente, luminoso, molto colorato. Dispone di un ampio locale mensa dotato di sedie multicolori e allegrato da murales realizzati nel corso degli anni dagli alunni. Ogni aula ha a disposizione una lavagna LIM e all'interno è possibile trovare anche la palestra munita di vari attrezzi utilizzati sia durante le attività di motoria che dai vari esperti del settore.

Scuola Primaria "M. Andrion" di Valle Mosso - BIEE81903P

Indirizzo: Via Scuole, 12 - Valdilana

N. classi: 5 N. alunni: 65

La scuola ha sede al centro della municipalità di Valle Mosso, al piano terra dell'edificio in cui si colloca la Scuola Secondaria di Primo Grado. Adiacente alla struttura si trova la Scuola dell'Infanzia. Si crea così un polo scolastico che vede la continuità tra ordini di scuole come punto cardine dei progetti educativi e didattici che mettono al centro dell'azione educativa ogni alunno. L'edificio, accogliente, offre attrezzature moderne per permettere un approccio formativo e motivante a ciascun alunno ed è accessibile a tutta la comunità educante. All'interno si trovano una palestra ristrutturata e fornita di attrezzi e materiali ludico-sportivi e un laboratorio multimediale. Ogni classe, luminosa, spaziosa e dipinta con un colore che la caratterizza, è dotata di LIM. All'esterno si trovano due cortili utilizzati per i momenti di intervallo e per alcune attività outdoor. A poca distanza dalla scuola si trova il Parco Reda, spazio utilizzato anche come aula didattica da tutte le classi, per attività di laboratorio creativo e orto condiviso e curato da ogni classe in modo personalizzato.

Scuola Primaria di Valle San Nicolao - BIEE81907V

Indirizzo: Fraz. Chiesa, 2 - Valle San Nicolao

N. classi: 1 N. alunni: 12

Scuola di piccole dimensioni situata al centro del paese, l'edificio ospita anche la scuola dell'infanzia. I servizi di pre e post orario e i trasporti sono garantiti, grazie alla collaborazione del Comune.



Dispone di ampia e moderna palestra, la sua posizione consente di raggiungere in pochi passi il campo sportivo del paese. È dotata di cortile interno ove è possibile svolgere attività didattica all'aperto. Ogni aula è dotata di LIM e sono disponibili computer fissi e portatili.

### SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

#### Scuola Secondaria di I Grado "A. Garbaccio" - Mosso - BIMM81901G

Indirizzo: Via Q. Sella, 70 - Valdilana

N. classi: 6 N. alunni: 91

La scuola secondaria di Mosso è collocata al piano inferiore dello stabile che ospita anche la scuola primaria, con cui condivide la palestra e gli spazi esterni: nei cortili adiacenti, oltre che in paese, al parco cittadino e all'aula verde "Aunei", si svolgono molte delle attività all'aperto, prerogativa della nostra impostazione didattica. Le aule sono luminose ed accoglienti, ed ognuna è dotata di LIM; inoltre, è cospicua la dotazione di tablet e pc portatili.

#### Scuola Secondaria di I Grado di Pettinengo - BIMM81902L

Indirizzo: Strada per Fiaglio, 2 - Pettinengo

N. classi: 3 N. alunni: 28

Si trova nello stesso stabile che ospita anche la scuola primaria. L'edificio, accogliente e moderno, di recente ristrutturazione, è circondato da aree verdi, dove avvengono le attività all'aperto. La scuola è dotata di aule ampie e luminose, attrezzate con lavagne elettroniche, di un locale adibito ad atelier creativo e di un laboratorio di informatica con numerosi computer portatili; la connessione internet veloce è garantita da fibra ottica. La palestra, che è collegata direttamente alla struttura, il cortile e il campo sportivo sono condivisi con la scuola primaria.

#### Scuola Secondaria di I Grado "G. Falcone - P. Borsellino" - Trivero - BIMM81901G

Indirizzo: Fraz. Ronco 4/A - Trivero

N. classi: 9 N. alunni: 157

Si trova nello stesso edificio della scuola primaria. La scuola dispone di un laboratorio di informatica mobile, di un atelier creativo e di una biblioteca rinnovata di recente. Ogni aula è provvista di LIM.



Dispone inoltre di una palestra attrezzata e di uno spazio esterno piuttosto ampio con una pista per l'atletica.

Scuola Secondaria di I Grado di Valle Mosso - BIMM81901G

Indirizzo: Via Scuole 8, Valdilana

N. classi: 3 N. alunni: 57

La scuola secondaria di Valle Mosso si trova al piano superiore dello stesso stabile della scuola primaria con cui condivide l'aula di informatica, la palestra e il locale mensa. L'edificio, caratterizzato da spazi ampi e capienti, è collocato vicino alla chiesa parrocchiale e all'oratorio, il cui cortile può essere impiegato per le attività. Ogni aula è dotata di LIM e la scuola dispone di una consistente dotazione di computer portatili e tablet per gli allievi, una biblioteca digitale ben fornita e in espansione, un'aula di arte e una adibita alla musica. Le attività all'aperto avvengono alla scoperta del territorio e sui numerosi sentieri della zona.

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di attrezzare le aule e gli spazi e modernizzare le dotazioni per l'impiego laboratoriale in modo tale da consentire la realizzazione di progetti multi- e interdisciplinari attraverso, in particolare, l'approccio cooperativo, la didattica esperienziale, la didattica all'aperto, l'attività di ricerca, il compito autentico.

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne i posti comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento viene definito sulla base dell'organico attuale di seguito evidenziato:

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- n. 16 posti da 25 ore (comune)
- n. 3 posti da 25 ore (sostegno)

### SCUOLA PRIMARIA



- n. 44 posti da 24 ore (comune)
- n. 21 posti da 24 ore (sostegno)
- n. 1 specialista inglese
- n. 1 specialista motoria

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- A022 (italiano, storia e geografia) n. 13 posti da 18 ore + 6 ore
- A028 (scienze matematiche) n. 8 posti da 18 ore
- AB25 (lingua inglese) n. 3 posti da 18 ore + 9 ore
- AA25 (lingua francese) n. 2 posti da 18 ore + 4 ore
- A049 (scienze motorie e sportive) n. 2 posti da 18 ore + 4 ore
- A030 (musica) n. 2 posti da 18 ore + 4 ore
- A060 (tecnologia) n. 2 posti da 18 ore + 4 ore
- A001 (arte) n. 2 posti da 18 ore + 4 ore
- AD00 (sostegno) n. 15 posti da 18 ore
- A023 (Italiano L2) n. 1 posto da 18 ore

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito, in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, nel numero di 10 unità, così suddivisi:

- n. 1 posto scuola dell'infanzia (comune)
- n. 5 posti scuola primaria (comune)
- n. 2 posti scuola primaria (sostegno)
- n. 1 posto scuola sec. I gr. A022 (italiano, storia e geografia)
- n. 1 posto scuola sec. I gr. AD00 (sostegno)

Il personale di potenziamento è inoltre impiegato per l'eventuale sdoppiamento delle pluriclassi, per il supporto nelle attività amministrativo-gestionali e, qualora fosse necessario, anche per le sostituzioni dei colleghi assenti nello stesso o in altro ordine di scuola.

### PERSONALE ATA

Per ciò che concerne i posti del personale ATA il fabbisogno è così definito:



- DSGA: n. 1
- Assistenti Amministrativi: n. 7
- Posti di Collaboratore Scolastico: n. 44
- Posti di Assistente Tecnico: n. 1, in condivisione con altri IICC



## Aspetti generali

### PRIORITÀ STRATEGICHE

### PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo si pone innanzitutto l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento accogliente e sereno per la formazione, l'educazione e l'istruzione di tutti gli allievi e le allieve.

Tra i presupposti perché l'apprendimento si verifichi è senza dubbio necessario promuovere la motivazione, generare interesse, far sì che i contenuti dell'apprendimento diventino significativi. Ancora prima, è fondamentale curare le relazioni, sia tra gli allievi, sia con e tra gli insegnanti, in modo da rendere la scuola un luogo in cui si va volentieri e in cui è piacevole stare. A questo proposito, è ugualmente importante avere cura degli spazi fisici della scuola, in modo che siano belli, caldi e accoglienti. Al contrario, noia, disinteresse e ansia sono nemici dell'apprendimento, e non devono dunque trovare spazio dentro la scuola. Ciò vale dal primo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria.

I docenti e il personale scolastico si impegnano costantemente per consolidare e migliorare questi aspetti, attraverso la collaborazione e il confronto. Le famiglie, gli enti locali, le associazioni e le varie realtà del territorio che hanno a cuore la scuola partecipano attivamente alla vita dell'Istituto, offrendo supporto esterno e condividendo considerazioni.

Le famiglie, insieme agli allievi, ai docenti e al personale, sono uno degli elementi fondamentali della comunità educante e sono l'interlocutore principale della scuola. Nel rispetto dei reciproci ruoli, tutte le parti si impegnano per raggiungere l'obiettivo del successo nell'apprendimento per tutti gli alunni.

Rispetto alla didattica, l'IC Valdilana-Pettinengo mira a costruire ambienti correlati non solo all'apprendimento, ma anche alla ricerca critica e all'innovazione. L'intero complesso di scuole dà particolare rilievo a sviluppo del pensiero critico, ricerca, apprendimento delle lingue straniere, inclusione, espressione delle potenzialità emotive, valorizzazione di ambiente e paesaggio storico-geografico, utilizzo delle tecnologie multimediali. L'istituto attua i principi didattico-educativi che si fondano sulla centralità dei piccoli e giovani alunni, portatori ognuno della propria individualità e delle proprie peculiarità.

La scuola si propone di essere il centro dello sviluppo territoriale, anche attraverso l'ampliamento



degli orari di apertura e l'offerta di proposte formative innovative, che offrano un'alternativa al confinamento solitario e all'utilizzo, a volte sconsiderato, dei social e dei media.

Nell'immediato, l'Istituto si impegna a mettere in atto tutte le strategie possibili per porre rimedio ai danni sociali, emotivi e culturali causati dalla pandemia di COVID-19.

#### SCELTE STRATEGICHE GENERALI

Attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento incentrato non solo sull'apprendimento delle singole discipline, ma sulla capacità di sviluppare competenze specifiche e trasversali, l'intero complesso scolastico si propone di raggiungere un orizzonte significativo in cui ciascun alunno possa avere le stesse opportunità, scoprendo le proprie attitudini e i talenti personali.

Per raggiungere questo risultato l'Istituto si propone di superare definitivamente una didattica che sia esclusivamente trasmissiva, favorendo metodi e approcci propri di una scuola moderna, inclusiva e calata nel presente, in cui l'insegnante non sia l'unica risorsa per l'apprendimento, ma la guida e il facilitatore di un processo di co-costruzione della conoscenza. Il superamento della didattica trasmissiva tradizionale si attua, tra l'altro, attraverso la promozione di un approccio cooperativo, laboratoriale o interattivo, nel quale gli allievi siano attivamente coinvolti nei processi di scoperta, di attribuzione di significato e di sviluppo dell'autonomia.

Le varie discipline, l'approccio didattico e le attività progettuali mirano pertanto a consolidare aspetti relativi a consapevolezza personale, valorizzazione del singolo in un contesto collettivo, di interazione, collaborazione tra pari e promozione di nuove idee. La scuola è consapevole dei continui mutamenti della società contemporanea, complessa e multiforme, densa di tradizioni differenti, forme di pensiero alternativo, nuove tecnologie e pericoli inattesi. È dunque necessaria l'attenzione al cambiamento del presente nel tentativo di prevedere gli eventi e anticipare i tempi a venire. Se la società cambia, la scuola dev'essere la prima istituzione pronta al cambiamento.

L'intero comprensivo si prodiga nella costruzione di un ambiente inclusivo e coinvolgente in collaborazione con agenzie ed enti che operano sul territorio, mediante l'attivazione di sinergie con biblioteche, teatri, associazioni sportive e culturali, volontariato e servizi sociali. Per questa ragione, ciascun singolo istituto concorre nella creazione di uno spazio culturale comune che possa facilitare la conoscenza di sé e del mondo circostante, la partecipazione, la cooperazione, il senso civico e l'educazione alla cittadinanza.

Obiettivo principe dell'IC è quello di debellare la dispersione scolastica e il confinamento solitario, l'utilizzo sconsiderato dei social media e la relativa dipendenza, per fare in modo che ciascuno dei



ragazzi possa diventare, una volta adulto, un individuo sereno, cosciente, creativo, capace di prendere delle decisioni avvedute e partecipe del tessuto sociale in cui si troverà a vivere.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/2015)

1. Valorizzazione e potenziamento delle conoscenze linguistiche moderne e classiche, con particolare riferimento all'italiano (anche come L2), all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning).
2. Potenziamento dell'area logico-scientifico-matematica, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale e del pensiero laterale.
3. Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'uso critico dei social network e dei media.
4. Attitudine alla ricerca e sviluppo di un metodo di studio ragionato e personale con una particolare attenzione alla ricerca delle informazioni e al loro vaglio critico.
5. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, educazione, legalità e ambiente attraverso la comprensione cognitiva ed emotiva delle questioni essenziali.
6. Prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, di bullismo, e di cyberbullismo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali mediante la pianificazione di percorsi individualizzati e personalizzati.
7. Promozione dell'attività fisica e di uno stile di vita sano, in riferimento ad alimentazione, sport, attività all'aperto, salute psicofisica e prevenzione delle dipendenze.
8. Valorizzazione della scuola come punto di riferimento, comunità attiva, inclusiva, aperta al territorio e capace di affrontare attivamente il cambiamento della società, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e alla lotta ai cambiamenti climatici.
9. Prevenzione della dispersione scolastica.
10. Educazione al Lifelong Learning (apprendimento permanente) mediante strumenti consolidati per offrire la possibilità di continuare ad apprendere anche dopo il termine degli studi.

Tra le numerose iniziative che caratterizzano l'Istituto si segnalano quelle di maggior peso:

- Coding, programmazione informatica e robotica con l'obiettivo di favorire la soluzione di problemi mediante l'analisi, l'organizzazione, la codificazione dei dati e la costruzione di procedure ragionate. A questo sono associate pratiche intente alla comprensione del mondo virtuale, all'educazione digitale e all'utilizzo ragionato degli strumenti informatici.
- Studio delle lingue moderne, con particolare rilievo per l'inglese, attraverso l'utilizzo di tecnologie multimediali, corsi con madrelingua, spettacoli e laboratori. L'esperienza di apprendimento di una lingua straniera è un fattore determinante, non soltanto per il successo



scolastico, ma anche per lo sviluppo di un'agilità mentale che possa essere impiegata anche in futuro. Per la scuola secondaria, l'introduzione alla lingua latina, opzionale.

- Attività relative a cultura umanistica e ricerca, mediante la creazione di progetti ad ampio respiro che abbia come obiettivo, attraverso una panoramica degli aspetti storici e antiquari, lo studio interdisciplinare. Sono previsti l'utilizzo di strumenti informatici, laboratori in biblioteca, attività di lettura e ricerca, progetti relativi all'arte e all'archeologia.
- In linea con la didattica più innovativa, sono previste numerose attività all'aperto, secondo la pratica dell'outdoor learning (didattica all'aperto). Il metodo di lavoro può essere attuato attraverso l'osservazione del paesaggio, la percezione degli ambienti circostanti, l'esperienza sensoriale e diretta della realtà. In tal senso, sono previsti percorsi nei boschi e nelle aree montane circostanti, lezioni in giardini, parchi pubblici e cortili.
- Musica, teatro, recitazione e produzioni video e multimediali. L'IC presta una particolare attenzione alle arti espressive, che favoriscono la consapevolezza del proprio io sensibile e l'espressività emotiva. Nel corso degli anni, i singoli plessi hanno avviato numerose attività calibrate sulle caratteristiche degli alunni.
- Attività di didattica all'aperto, orti didattici.
- Cooperative learning (apprendimento cooperativo).
- Attività legate al benessere psicofisico degli alunni. Oltre a fornire una solida base culturale, la nostra scuola propone attività per favorire lo sviluppo dell'individuo, la capacità di affrontare i problemi, la concentrazione e l'attenzione, la consapevolezza delle proprie emozioni, i rapporti con gli altri, il rispetto di se stessi e di ciò che ci circonda.
- Esperienze di cittadinanza attiva legate, tra gli altri, ai temi della sostenibilità ambientale, della pace, della convivenza civile, del contrasto alla discriminazione e della solidarietà.
- Attività di orientamento.

Le lezioni in classe e le attività opzionali hanno l'obiettivo di creare un collante solido e versatile tra educazione tradizionale e innovazione moderna con l'intento di formare cittadini consapevoli, rispettosi del prossimo e dell'ambiente, ma che siano anche in grado di fronteggiare con saggezza i continui mutamenti della società contemporanea e futura.

#### Attività connesse al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

L'Istituto favorisce la partecipazione a corsi ed eventi sulla didattica innovativa digitale, promuove sia attività didattiche laboratoriali che utilizzino ambienti digitali, sia l'utilizzo delle web app per la creazione di contenuti digitali. Sarà cura dell'Istituto promuovere la dematerializzazione attraverso la comunicazione digitale con le famiglie, sviluppando il sito web quale vetrina istituzionale, implementando una piattaforma didattica online e curando la comunicazione esterna delle attività, anche in ottica di rendicontazione sociale, attraverso le proprie pagine sui social media, oltre che ai



canali di comunicazione formali e informali.

## **PRINCIPALI ELEMENTI IDENTITARI E DI INNOVAZIONE**

### **SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO**

Lo sportello d'ascolto psicologico dell'IC Valdilana-Pettinengo ha un duplice obiettivo: la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psichico e relazionale degli allievi, dei docenti, dei genitori e di tutti coloro che partecipano alla comunità scolastica. La psicologa interviene con un'attività di ascolto individuale e di gruppo, offre consulenza e sostegno psicologico e uno spazio dove la persona può sentirsi accolto e sostenuto nel definire il proprio disagio e nella ricerca di strategie e soluzioni possibili.

Le attività dello sportello possono includere, qualora fosse necessario, anche interventi di formazione, osservazione e supporto nei gruppi classe per i quali gli insegnanti li richiedano.

Il tutto si svolge in forma gratuita e nella massima tutela della riservatezza.

Per tutta la durata dell'emergenza COVID-19 il servizio di sportello psicologico avviene anche con modalità a distanza, con mezzi e strumenti (telefono, videochiamata, email, ecc.) concordati tra la psicologa e la famiglia.

### **SPORTELLO PER L'APPRENDIMENTO**

Scopo dello Sportello è offrire ad alunni e insegnanti supporto e consulenza su come affrontare le difficoltà legate all'apprendimento che dovessero presentarsi, oltre ad attività di rinforzo, consolidamento e potenziamento.

Lo sportello è pensato in particolare per quegli alunni (e per i loro insegnanti) che, a causa di disturbi specifici dell'apprendimento o di altri bisogni educativi speciali, vivono con fatica l'esperienza scolastica e hanno bisogno di sperimentare strategie nuove per arrivare al successo formativo.

Le attività dello sportello possono includere, qualora fosse necessario, anche interventi di formazione, osservazione e supporto nei gruppi classe per i quali gli insegnanti li richiedano,



Il tutto si svolge in forma gratuita e nella massima tutela della riservatezza.

Per tutta la durata dell'emergenza COVID-19 il servizio di sportello psicologico avviene anche con modalità a distanza, con mezzi e strumenti (telefono, videochiamata, email, ecc.) concordati tra l'esperto e la famiglia.

#### SCUOLA ALL'APERTO

La didattica all'aperto è una modalità didattica ordinaria dell'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo. Il territorio in cui le scuole sono immerse diventa spazio della scuola, che alunni e insegnanti frequentano, praticano e vivono al pari delle comuni aule scolastiche. Gli spazi della didattica all'aperto non sono solo i cortili e i giardini delle nostre scuole, ma anche i parchi, le piazze, i boschi, i sentieri del territorio, sia comunali, sia di privati o associazioni, con i quali vengono stipulati appositi accordi; la didattica all'aperto, in senso lato, è tutta quella didattica che avviene fuori dalla scuola, ricomprende quindi anche le attività svolte all'interno degli edifici non scolastici che si trovano sul territorio e che, a questo proposito, vengono concessi alla scuola.

Nell'ottica di realizzare concretamente il principio della "comunità educante", l'intero territorio diventa spazio-scuola, e la scuola si svolge tanto nelle aule, quanto sul territorio stesso.

Il tema della didattica all'aperto è direttamente correlato alla conoscenza dell'ambiente e del territorio, all'educazione alla montagna, alla sostenibilità ambientale e alla lotta al cambiamento climatico.

Il manifesto per la scuola all'aperto dell'IC Valdilana-Pettinengo è allegato al PTOF e disponibile sul sito.

#### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso la collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante



relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine l'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti, propone il seguente patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Il Patto educativo di corresponsabilità dell'IC Valdilana-Pettinengo è allegato al PTOF e disponibile sul sito.

#### PARTECIPAZIONE A BANDI E CONCORSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

L'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo partecipa a bandi di finanziamento europei, nazionali e locali, promossi da soggetti comunitari, pubblici e privati, il cui ambito sia coerente con il PTOF o con le finalità dell'Istituto stesso. Tra questi, a titolo esemplificativo, rientrano i progetti PON, PNSD, i bandi delle Fondazioni e quelli ad essi assimilabili per analogia.

L'Istituto promuove la partecipazione degli alunni e delle classi a concorsi locali, nazionali e internazionali con finalità didattica ed educativa.

#### PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

Al fine di valorizzare la scuola quale elemento portante delle comunità locali, l'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo promuove la costituzione di un "Patto Educativo di Comunità" tra la scuola e gli enti del territorio che in essa ripongono interessi e con le quali condivide le finalità. Tra questi sono compresi, a titolo di esempio, i Comuni e gli enti locali, le associazioni e gli enti del terzo settore, le Fondazioni, le parrocchie e i privati.

La finalità principale del Patto è il supporto esterno alle attività della scuola, attraverso la messa a disposizione da parte dei soggetti interessati di spazi, strumenti, competenze personali e professionali e altre risorse, per elevare la qualità dell'offerta formativa. Il Patto fa riferimento in



particolar modo agli spazi esterni impiegati nelle attività di didattica all'aperto.

La comunità si stringe intorno alla scuola e ha la possibilità di essere coinvolta e contribuire concretamente alle sue attività; allo stesso tempo, la scuola espande i propri orizzonti oltre le mura degli edifici e fa diventare il territorio stesso la propria aula scolastica.

La proposta per il Patto educativo di comunità dell'IC Valdilana-Pettinengo è allegato al PTOF e disponibile sul sito.

#### GRUPPO NOI

Per favorire il benessere scolastico, in linea con un futuro inserimento nella società moderna, il nostro istituto ha aderito al GRUPPO NOI, nato nell'anno 2014-2015. Si tratta di individuare studenti che svolgano funzione di aiuto reciproco sulle situazioni di disagio giovanile. Il progetto è compatibile con altre iniziative utili a favorire il benessere a scuola ed è coerente con le linee guida ministeriali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Proposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dalla Regione Piemonte, nonché presentato al Tavolo dell'Osservatorio di prevenzione bullismo, il progetto è realizzato anche con la collaborazione degli organi di polizia e delle ASL locali, nell'ottica di creare delle reti locali di prossimità.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, inoltre, supporta il progetto con la redazione e diffusione di un Bollettino periodico on line che raccoglie le esperienze delle scuole favorendo la circolazione di buone pratiche e la costruzione di reti tra le scuole, così come partecipando alla realizzazione di momenti di formazione rivolti in particolare a Dirigenti e Docenti su temi rilevanti quali le responsabilità all'interno della scuola, le relazioni con gli organismi della Giustizia, la segnalazione per la tutela dei minori, la giustizia riparativa nella scuola.

L'iniziativa ha dimostrato una particolare efficacia nella prevenzione di comportamenti derivanti da forme di disagio relazionale.

Tra gli obiettivi del progetto si segnalano:

1. Occuparsi dei ragazzi prima che commettano un reato o manifestino gravi segnali di disagio, prestando loro attenzione quando non la stanno ancora chiedendo con queste modalità incongrue.
2. Individuare, all'interno della scuola, un gruppo di studenti che svolgano funzione di auto-mutuo-



aiuto tra pari (e di facilitazione della comunicazione) sulle situazioni di disagio giovanile e che siano supportati dalla scuola e da risorse esterne del territorio di riferimento ("rete locale di prossimità").

3. Valorizzare l'iniziativa dei ragazzi rispetto al benessere scolastico, nella consapevolezza che ogni progetto che sia calato dall'alto abbia poche probabilità di riuscita.

4. Rispettare le diverse esigenze territoriali, che rendono di difficile praticabilità progetti troppo uniformi e standardizzati.

5. Favorire la creazione di una vera e propria «comunità» con e intorno ai ragazzi (da cui Gruppo Noi).

L'I.C. vede protagonisti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado con il supporto dei docenti e delle psicologhe dello sportello psicologico attraverso incontri di formazione, di supporto e di confronto periodico. Il loro compito è quello di focalizzare l'attenzione su situazioni negative e comportamenti a rischio per trovare soluzioni definitive attraverso il consiglio e l'intervento delle figure-guida e degli adulti. L'idea sottolinea l'accezione positiva fornita dal gruppo ed evidenzia gli aspetti positivi della collaborazione, della valorizzazione e della cura dell'altro.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuole di montagna 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare una soluzione in linea con le indicazioni europee, di modo da incentivare la trasformazione del sistema scolastico odierno in uno più aperto, inclusivo e adattabile alle diverse esigenze. Su un totale di 48 aule, di cui 27 suddivise in 7 scuole primarie e 21 in 4 scuole secondarie di primo grado, si interverrà su almeno 26 spazi. In mancanza di un numero di aule adeguato alla rivoluzione della didattica per ambienti di apprendimento, si cercherà di adattarsi alle esigenze contemporanee, adottando, in un'ottica futura, le prime e necessarie misure a questa trasformazione. Il sistema ibrido da noi progettato avrà come linee di intervento la digitalizzazione di ambienti fissi già esistenti e la riconfigurazione di alcuni spazi per la Didattica per Ambienti di Apprendimento. Le attrezzature digitali già presenti verranno integrate con l'acquisizione e il potenziamento di nuove tecnologie, per garantire la connettività e l'adozione di metodologie innovative. La priorità sarà fornire dispositivi digitali personali, quali PC portatili e tablet, a disposizione di studenti e docenti. Questi saranno posti in aule dedicate o, più frequentemente, su carrelli richiudibili con ricarica a basso consumo, i quali verranno acquistati per la maggior parte dei plessi, di modo da far fronte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche alla necessità di eventuali spostamenti. L'obiettivo ideale dell'Istituto è quello di coprire le esigenze delle scuole primarie secondo un rapporto di 1 supporto digitale ogni 3 alunni, e 2:3 alle secondarie di primo grado, andando ad integrare e/o sostituire i dispositivi obsoleti. Si prevede inoltre l'acquisto di una decina di schermi touch da 65 e 75 pollici che andrebbero a integrare quelli già acquisiti con il PON Digital Board, sostituendo quasi completamente le LIM di vecchia generazione. Un ulteriore obiettivo è quello di fornire tutti i plessi del materiale digitale di base, quali stampanti multifunzione/fotocopiatrici, cuffie e periferiche in genere. Per la realizzazione degli Ambienti di Apprendimento, invece, l'Istituto mira ad adottare una soluzione ibrida, alternando classi tradizionali ad aule e laboratori specifici. Partendo dagli spazi e dagli arredi già presenti, andremo a riorganizzare gli stessi, integrandoli con dotazione digitale ed eventuale arredi modulabili e funzionali. In alcuni plessi si punterà alla realizzazione di biblioteche, aule STEM e spazi dedicati all'attività musicale e/o artistica. Le biblioteche verranno fornite di dispositivi di lettura digitale, quali pc, tablet o e-reader e relativi e-book o audiolibri; le aule STEM verranno integrate con materiale digitale o ripensate ex-novo; le aule di educazione artistica e musicale verranno riorganizzate in modo da adattarsi anche ad altre esigenze, quali la realizzazione di spazi radio o cineforum. Inoltre, il plesso della secondaria di Trivero, la più grande tra le scuole dell'Istituto, sarà ripensata in modo che siano i ragazzi a spostarsi nelle ore di educazione artistica, scienze, tecnologia e musica; le classi tradizionali, invece, continueranno ad essere utilizzate per le altre materie. Tutti gli ambienti realizzati con i fondi PNRR saranno pensati per favorire l'inclusione e la più facile adattabilità alle diverse esigenze educative. Per questa ragione, l'Istituto mirerà anche all'acquisto di strumenti digitali per la didattica inclusiva, atti a favorire le abilità cognitive, sociali, emotive, pratiche e fisiche degli alunni con BES.

### Importo del finanziamento

€ 190.016,58

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

## ● Progetto: Ex BIIC80400R-Scienze da vedere e da toccare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Con il progetto "Scienze da vedere e da toccare" l'IC Trivero vuole dotarsi di strumenti per consentire agli alunni un approccio hands-on alle scienze, alla matematica e alla tecnologia. L'idea è quella di allestire un laboratorio STEM da impiegare come "quartier generale" dotato di attrezzature fisse, con le quali far sperimentare nella pratica quanto di solito si studia solo sul piano teorico; tutto ciò anche con lo scopo di far emergere gli aspetti creativi, quindi motivanti, dell'impiego delle tecnologie. Oltre a questo, le caratteristiche della dotazione consentirebbero l'utilizzo degli strumenti anche "sul campo", integrando quindi il concetto di laboratorio con un approccio di outdoor learning. La parcellizzazione della dotazione permette l'uso contemporanea di diversi strumenti in diverse classi, anche in considerazione del fatto che l'istituto è composto da diversi plessi sparsi su un territorio montano: la trasportabilità degli strumenti è fondamentale per garantirne l'utilizzo da parte di tutti gli alunni, non solo di quelli di un singolo plesso. Il progetto prevede di dotarsi di robot e moduli elettronici programmabili adatti a tutte le fasce d'età e per l'impiego anche all'aperto, in particolare per attività di rilevamento di fenomeni che possano essere oggetto di studio dal punto di vista matematico e tecnologico (data logger, sensori, drone, ecc.). Vedere: l'osservazione scientifica può avvenire tanto all'aperto, grazie ai kit da campo (per esempio, dotati di microscopio), quanto in laboratorio, con scanner 3D e kit didattici che comprendono e strumenti digitali di condivisione collettiva e individuale. Toccare: oltre a kit scientifici per riprodurre in concreto fenomeni fisici,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

abbiamo intenzione di allestire postazioni di lavoro per attività che oltre alla creatività stimolino la manualità. In abbinamento e a supporto di quanto sopra intendiamo dotarci di software specifici per la didattica della matematica e della geometria.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/09/2021

## Data fine prevista

09/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

## ● Progetto: Ex BIIC80500L-SCIENZA PER STUPIRE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Con il progetto "Scienza per stupire" l' I.C. Valle Mosso - Pettinengo vuole dotarsi di strumenti per consentire agli alunni un nuovo approccio alle scienze, alla matematica e alla tecnologia . L'idea è quella di integrare il laboratorio STEM con attrezzature all'avanguardia allo scopo di fare emergere aspetti creativi e motivanti negli studenti. Oltre a questo, le caratteristiche della dotazione consentirebbero l'utilizzo degli strumenti anche all'aperto integrando quindi il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

concetto di laboratorio con un approccio di Outdoor learning. La possibilità di avere un numero maggiore di strumenti ne consente l'uso in contemporanea in diverse classi anche in considerazione del fatto che l'Istituto è composto da diversi plessi sparsi su un territorio montano: la trasportabilità degli strumenti risulta fondamentale per garantirne l'utilizzo da parte di tutti e non solo di quelli di un singolo plesso. Il progetto prevede di dotarsi di moduli elettronici programmabili, adatti a tutte le fasce di età, per attività di rilevamento di fenomeni che possano essere oggetto di studio dal punto di vista matematico e tecnologico. La scoperta consiste nell'osservare i fenomeni all'aperto grazie ai kit da campo quanto in laboratorio, con scanner 3D e kit didattici e strumenti digitali di condivisione; nel riprodurre in concreto, attraverso kit scientifici, fenomeni fisici dando libero sfogo alla creatività e alla manualità. In abbinamento a tutto ciò intendiamo dotarci di visori per la realtà virtuale, una tecnologia che permette di sviluppare app VR in grado di immergere totalmente gli studenti in un nuovo mondo, in un nuovo spazio, in un nuovo tempo.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/09/2021

## Data fine prevista

09/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del



## personale interno

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI E ORIENTAMENTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Oltre agli insegnamenti previsti dai rispettivi ordinamenti, riportati in una sezione specifica, l'IC Valdilana-Pettinengo ha scelto come elementi identitari le prospettive didattiche ed educative di seguito descritte.

Le attività proposte e gli obiettivi prefissati sono incardinati sulle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" emanate del 2012 e integrate nel 2018 dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari". Il curricolo formativo è inoltre basato sulla "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 18 dicembre 2006, anche queste aggiornate nel 2018, e tiene conto dell'"Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

### FINALITÀ, OBIETTIVI FORMATIVI ED ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola si propone di fornire ai giovani gli strumenti per:

- Rispettare se stessi, gli altri, le istituzioni, l'ambiente e il mondo circostante.
- Apprendere le norme comuni di comportamento e le conoscenze di base.
- Imparare attività teoriche e pratiche.
- Fornire un metodo di lavoro che possa essere utile per il futuro.

L'Istituto favorisce a tutti i livelli di apprendimento:

- La crescita di una personalità armonica attraverso percorsi formativi coerenti per permettere all'alunno di inserirsi in qualsiasi tessuto sociale, valorizzando le singole potenzialità di un individuo.
- Atteggiamento di curiosità e interesse verso la conoscenza, la comprensione degli altri, la partecipazione alla vita sociale, l'ambiente. La scuola offre opportunità di socializzazione, integrazione e svago con l'idea di valorizzare la partecipazione collettiva e la collaborazione a tutti i livelli.
- Lo sviluppo di una mentalità aperta e capace di adattarsi ai mutamenti del tempo.
- Fornire all'allievo un metodo per accedere alle notizie, vagliare le fonti, analizzare ed elaborare le informazioni, sviluppare una conoscenza critica in grado di formulare ipotesi coerenti ed esporre il proprio pensiero secondo un approccio dialettico e ragionato.



- La conoscenza linguistica e digitale, il pensiero computazionale, l'uso ponderato dei social network, l'amore per l'apprendimento, la conoscenza e la cultura, l'attenzione verso le innovazioni e la società attuale.
- La capacità di trovare strategie di lavoro per sopperire alle mancanze, risolvere problemi, vagliare situazioni da molteplici punti di vista, elaborare nuove idee e creare nuove prospettive.

Gli alunni saranno accolti nella loro singolarità, supportati nella crescita, guidati nell'apprendimento della conoscenza in relazione alle loro potenzialità, sostenuti nello sviluppo di un metodo di studio e di un pensiero critico, aiutati nelle situazioni di difficoltà.

L'Istituto opera attraverso la collaborazione fra docenti di ordini diversi e un ambiente sano e costruttivo, adatto all'apprendimento con lo scopo di ridurre al minimo gli insuccessi scolastici e favorire l'integrazione a più livelli.

Oltre alla formazione specifica di molti docenti, la scuola dispone anche di uno sportello psicologico e di uno sportello per l'apprendimento per alunni, famiglie, docenti e personale scolastico, in modo da affrontare eventuali situazioni di disagio che potrebbero influire sul percorso educativo di ciascun singolo allievo.

In concomitanza con il cambiamento dei tempi e il passaggio dal vecchio al nuovo, l'Istituto propone una serie di attività molteplici e variegata, grazie alle iniziative dei vari docenti e degli enti che collaborano con le varie scuole. L'obiettivo è quello di salvaguardare gli aspetti tradizionali dell'istruzione e implementare la comprensione e la conoscenza delle più recenti innovazioni: creare una solida base per poter fronteggiare al meglio il futuro, foriero di cambiamenti continui e spesso inaspettati.

L'offerta formativa dell'Istituto copre, tra le altre, le seguenti aree:

**Promozione della lettura:** leggere è una parte fondamentale del processo di apprendimento: migliora le capacità mentali e l'immaginazione, oltre a fornire una chiave interpretativa della realtà. Negli ultimi tempi, l'IC ha avviato un processo di rinnovamento della biblioteca, mediante l'acquisto di libri classici e moderni, romanzi, saggi e fumetti d'autore. Inoltre, l'Istituto aderisce ad alcune iniziative dedicate alla lettura, relative non solo all'acquisto di libri, ma anche alla partecipazione interattiva con altre biblioteche. Sono previsti per il futuro attività di consolidamento e laboratori.

**Laboratori di espressione culturale:** in questa sezione sono annoverate un numero considerevole di attività che mirano alla consapevolezza e allo sviluppo cognitivo ed emotivo di ciascun alunno, secondo le sue attitudini e potenzialità. Sono previste attività di recitazione e teatro, filmati e



riflessioni sul cinema. Per quanto concerne, invece, lo sviluppo delle capacità di concentrazione, riflessione, gestione delle emozioni, percezione di sé e degli altri, l'Istituto ha avuto modo di organizzare attività a scopo meditativo.

**Lingue straniere:** lo studio e l'approfondimento delle lingue straniere è tra le attività più specifiche dell'Istituto in linea con il mutamento dei tempi e la prospettiva moderna di una società multietnica e integrata. Una cultura può essere compresa nel suo complesso soltanto grazie alla conoscenza della sua lingua. Sono previsti corsi di inglese certificati con madrelingua in modo da implementare la comprensione e il dialogo in vista di esperienze future.

**Visite e viaggi d'istruzione:** lo studio teorico delle varie discipline deve sempre essere accompagnato da una percezione concreta delle situazioni presentate. Oltre alla mera conoscenza, i viaggi di istruzione, anche di più giorni, favoriscono la compattazione del gruppo classe, l'integrazione degli elementi più insicuri, l'autonomia e la crescita; per questi motivi i viaggi sono promossi e possono essere organizzati sin dai primi giorni dell'anno scolastico. Saranno previste uscite e visite didattiche che offrano la possibilità di interagire con il territorio e che consentano la comprensione delle caratteristiche naturalistiche, storiche e culturali. I viaggi di istruzione, che possono durare più giorni e avere destinazioni nazionali e internazionali, saranno legati a progetti in corso o a temi affrontati durante la didattica curricolare.

**Competenze digitali e logico-matematiche:** in linea con una realtà sempre più tecnologica e innovativa, la scuola si occupa di migliorare le conoscenze informatiche e competenze digitali su vari livelli. In primo luogo, è necessario formare gli allievi all'uso consapevole degli strumenti informatici, non soltanto dal punto di vista tecnico e pratico, ma anche sociale. In tal senso, gli insegnanti si preoccupano di fornire indicazioni di utilizzo in relazione ai social network, utili strumenti di conoscenza, ma anche forieri di pericoli che devono essere percepiti e prevenuti. Inoltre, l'Istituto propone corsi di coding e linguaggio computazionale con il fine di sviluppare competenze più specifiche, padroneggiare le basi dell'informatica, sviluppare il pensiero matematico e computazionale, incentivare il ragionamento e l'attenzione.

**Competenze pratico-manuali:** l'Istituto organizza attività aventi lo scopo di implementare le predisposizioni pratiche e manuali. Lo sviluppo della manualità permette non soltanto di fornire uno strumento alternativo di comprensione delle discipline teoriche, ma consente di migliorare le capacità tecniche e creative dei singoli alunni. Molte di queste attività saranno svolte in classe o durante le uscite, ma sono previsti laboratori di vario genere legati alla realizzazione artistica, al disegno, alla costruzione di oggetti, all'uso degli strumenti da lavoro. Le esperienze legate alle scenografie teatrali degli anni passati, i laboratori dei mestieri e la Scuola Estiva hanno dimostrato la necessità di questo genere di attività.



**Orti didattici:** la comprensione del paesaggio naturale avviene anche attraverso la conoscenza dei cicli stagionali, del suolo e dei prodotti da esso generati. Le attività legate all'orto si inseriscono in un contesto di collaborazione e comprensione della natura e dell'alimentazione, secondo una modalità trasversale che tocca molte discipline teoriche e pratiche, i cui obiettivi sono la capacità di osservazione, la conoscenza dei principi dell'agricoltura, il rispetto del lavoro altrui e del territorio e, fondamentale, l'avviamento a una prospettiva comune di sostenibilità ambientale.

**Attività motorie e sportive:** gli antichi dicevano mens sana in corpore sano. Per questa ragione l'Istituto incoraggia le attività sportive, anche attraverso la partecipazione a competizione mediante enti e associazioni esterne. Sono previsti gruppi e passeggiate per l'osservazione del territorio montano e possibili corsi di arti marziali. Per coloro che rifuggono le attività prettamente fisiche, gli scacchi sono uno sport teorico che favorisce la creazione di un gruppo solido, la competizione positiva, il rispetto dell'avversario e sviluppa in maniera naturale la logica sequenziale e spaziale, la concentrazione e l'intuizione.

**Ricerca:** l'Istituto si occupa di istruire gli alunni alla ricerca mediante attività che mirano alla lettura e comprensione delle fonti, allo sviluppo del metodo scientifico e sperimentale, all'analisi critica alle informazioni e all'esposizione scritta e orale dei risultati, secondo un approccio interdisciplinare. Oltre alle attività proposte durante le lezioni scolastiche, gli insegnanti si adoperano a creare attività laboratoriali, legati alla conoscenza del mondo naturale o all'archeologia.

**Continuità e orientamento:** si tratta di due aspetti peculiare dell'Istituto il cui scopo è quello di formare futuri cittadini in grado di compiere scelte adeguate in ambito scolastico, lavorativo e professionale. In linea con gli approcci più recenti relativi ai percorsi scolastici, l'Istituto persegue l'idea dell'"orientamento precoce" con l'obiettivo di individuare le caratteristiche, le attitudini, le passioni e i talenti degli alunni per garantir loro la capacità di attuare delle scelte ponderate, significative e, soprattutto, adeguate ai loro interessi e alle loro potenzialità. L'Istituto si occupa inoltre di offrire ai ragazzi prospettive nuove, di mettere gli alunni in condizione di poter ampliare i loro orizzonti e di poter scrutare oltre i confini del territorio in cui vivono, puntando l'attenzione su iniziative, attività, mestieri e professioni che vadano al di là del loro panorama consueto. In quest'ottica è prevista un'introduzione al latino, con una panoramica generale relativa a lessico, etimologia e metodi interpretativi, oltre a un inquadramento generale della cultura classica e romana: al di là una conoscenza più consapevole della lingua italiana il latino mira a perfezionare il ragionamento dialettico, la comprensione degli artifici retorici e lo sviluppo del pensiero laterale.

### STRUMENTI, METODOLOGIE E CONTENUTI

L'Istituto dispone di ambienti e strumenti per la didattica digitale. Inoltre, la scuola dispone di



biblioteche in continuo aggiornamento, aree adibite alla lettura e spazi esterni che vengono utilizzati per la didattica all'aperto.

L'Istituto ha come obiettivo primario la formazione di futuri cittadini, preparati e consapevoli, integrati nel tessuto sociale, rispettosi del prossimo e dell'ambiente. Per questo motivo, oltre agli strumenti segnalati, le varie attività sono organizzate secondo scenari e metodi innovativi che mirano a formare l'individuo non solo sotto l'aspetto delle conoscenze e competenze disciplinari, ma anche di quelle trasversali, con particolare riferimento alla socializzazione, alla legalità, alla partecipazione e al vivere civile.

I docenti, formati singolarmente nelle proprie aree di competenza, si impegnano continuamente per migliorare preparazione e metodo di insegnamento, ciascuno secondo le proprie attitudini e competenze specifiche, in modo da rendere le attività svolte personali e quindi più efficaci. Si seguono pertanto le linee guida dei metodi didattici più innovativi, sviluppati anche attraverso corsi di formazione e specializzazione, per far sì che l'approccio didattico sia sempre al passo con il mutamento dei tempi, fruibile e concreto.

Il curriculum dettagliato delle singole discipline e attività è allegato al PTOF e disponibile sul sito dell'Istituto.

## VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I seguenti criteri sono validi per la scuola primaria e secondaria, fermo restando che saranno adattati all'età e al grado di maturità dei singoli alunni.

Criteri di valutazione comuni

- Autonomia
- Impegno e responsabilità
- Consapevolezza delle proprie capacità
- Progressi

Scuola primaria - Criteri di valutazione

In linea generale, l'ammissione alla classe successiva è la norma, salvo casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Tra le motivazioni si segnala:

- Attivare un processo di positivo, dopo aver considerato le necessità di concedere tempi più lunghi nell'apprendimento, nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo educativo dell'alunno, specie dovuto al passaggio a classi in cui si richiede un particolare salto cognitivo che, altrimenti, sarebbe negativo per l'alunno stesso.
- Carenze gravi nelle attività propedeutiche agli apprendimenti successivi: incapacità di lettura e scrittura, problemi legati al calcolo di base e alla logica matematica, incapacità di reagire agli stimoli individualizzati.
- Interventi di recupero e sostegno, in casi eccezionali, che hanno raggiunto livelli educativi insufficienti, rendendo difficile l'inclusione dell'alunno nella struttura scolastica.
- Per casi particolari, in caso di richiesta della famiglia, attraverso un confronto positivo finalizzato a fornire all'alunno gli strumenti per affrontare il percorso scolastico.

La valutazione nella scuola primaria sta attraversando una fase di rinnovamento. A questo proposito, si veda il documento "La nuova valutazione nella scuola primaria", allegato al PTOF e disponibile sul sito.

### Scuola secondaria di I grado - Criteri di valutazione

Le valutazioni periodiche e finali sono espresse con voti interi. La valutazione in itinere è di norma espressa con voti in decimi, dal 4 al 10. Il voto per ciascuna materia sarà stabilito tenendo conto, oltre che dagli esiti delle prove di valutazione, dell'osservazione del percorso compiuto da ciascun alunno. Gli insegnanti, pertanto, valuteranno non soltanto i risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche la partecipazione, l'impegno, l'interesse dimostrato, gli spunti di riflessione, le conoscenze, il linguaggio specifico e i metodi acquisiti per ciascuna disciplina di studio, sempre tenendo presenti le potenzialità di ciascun allievo, le attitudini, eventuali difficoltà di apprendimento e le specifiche peculiarità caratteriali. Ulteriori modalità di valutazione possono essere definite specificamente per disciplina, ambito o esperienza dai singoli consigli di classe.

Gli stessi criteri si applicano anche per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

I seguenti criteri sono validi per la scuola primaria e secondaria, fermo restando che saranno adattati all'età e al grado di maturità dei singoli alunni.

#### Criteri di valutazione del comportamento



- Cura e rispetto di sé
- Cura e rispetto degli altri
- Cura e rispetto degli ambienti circostanti, scolastici e non
- Consapevolezza e rispetto per una convivenza civile e pacifica

### Indicatori di valutazione del comportamento

- Partecipazione
- Rispetto delle regole
- Responsabilità
- Socializzazione

Per quanto riguarda i procedimenti disciplinari, i riferimenti sono il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Nelle schede di valutazione il comportamento è valutato con un giudizio sintetico. La scheda "Indicatori di comportamento" è allegata al PTOF e disponibile sul sito.

### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Nella scuola secondaria di I grado, l'ammissione agli scrutini finali è subordinata alla frequenza per almeno il 75% del monte orario annuale totale.

#### Deroga alla validità dell'anno scolastico per motivi sanitari

Per quanto riguarda la scuola secondaria, ciascun consiglio di classe, acquisite e valutate le informazioni sulle condizioni sanitarie che hanno portato al superamento del limite di assenze, è delegato dal Collegio dei Docenti a concedere, caso per caso, la deroga circa la validità dell'anno scolastico.

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Gli orari di funzionamento vengono definiti all'inizio di ciascun anno scolastico tenendo conto dei vincoli imposti dagli orari del trasporto scolastico. Indicativamente:

Le scuole dell'infanzia e le scuole primarie iniziano le attività tra le 8:00 e le 8:20 e terminano tra le 16:00 e le 16:20, dal lunedì al venerdì (vedi infra).

Le scuole secondarie a tempo prolungato aprono alle 7:55 e terminano le attività curriculari alle



16:00 (mar, mer, gio), o alle 14:00 (lun, ver).

Le scuole secondarie a tempo normale aprono alle 7:40 (Trivero) o alle 7:55 (Mosso) e terminano le attività curricolari alle 13:45 (Trivero) o alle 14:00 (Mosso).

#### TEMPO SCUOLA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto funzionano a 40 ore settimanali e includono la mensa.

#### TEMPO SCUOLA NELLA SCUOLA PRIMARIA

In sei delle sette scuole primarie dell'Istituto, anche per quelle classi per cui è previsto il tempo normale a 27 ore, si dispiegano tutte le risorse possibili, sia interne che esterne per garantire il prolungamento del tempo scuola, con l'obiettivo di offrire a al maggior numero di alunni possibile la copertura fino a un massimo di 40 ore settimanali, comprensive di mensa. Ciò è reso possibile anche dalla collaborazione con gli enti locali e gli altri interlocutori del territorio. La scuola primaria di Pettinengo funziona a 27 ore, ma nei pomeriggi di lunedì e venerdì l'associazione locale "Piccola Fata" offre agli alunni, in spazi vicini alla scuola, esperienze educative e di socializzazione negli stessi orari di funzionamento della scuola.

Poiché le risorse per garantire l'estensione del tempo scuola possono variare di anno in anno, gli orari di funzionamento di ciascun plesso di scuola primaria vengono formalizzati in via definitiva all'inizio di ciascun anno scolastico.

#### TEMPO SCUOLA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le scuole di Trivero (Ronco) e Mosso optano per la frequenza a tempo ordinario (30 ore settimanali, solo mattino con attività pomeridiane opzionali), mentre quelle di Valle Mosso e Pettinengo sono organizzate secondo il tempo prolungato (36 ore settimanali con frequenza tutte le mattine e tre rientri pomeridiani con servizio mensa).

#### ORE SETTIMANALI PER INSEGNAMENTO

TEMPO ORDINARIO (Trivero e Mosso)

ORE SETTIMANALI

Italiano, Storia e Geografia

9

Matematica e Scienze

6



Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione Cattolica/Alternativa alla Religione	1
Approfondimento	1

TEMPO PROLUNGATO (Valle Mosso e Pettinengo) ORE SETTIMANALI

Italiano, Storia e Geografia	15
Matematica e Scienze	9
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2
Arte e Immagine	2



Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione Cattolica/Alternativa alla Religione	1
Approfondimento	1

## INCLUSIONE

La presente sezione è suddivisa in

- INCLUSIONE
- RECUPERO E POTENZIAMENTO
- ISTRUZIONE DOMICILIARE E OSPEDALIERA
- ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI

### INCLUSIONE

L'inclusione è tra gli obiettivi principali dell'Istituto, cui prendono parte docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori, famiglie, associazioni, enti pubblici e tutte le figure che fanno rete intorno agli alunni che ha vario titolo, hanno bisogni educativi speciali.

L'inclusione avviene nelle classi; i pari sono il primo strumento di inclusione. Gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi che accolgono alunni con disabilità e sono contitolari del processo di insegnamento e apprendimento; sono il punto di riferimento per il coordinamento delle attività di inclusione di tutti gli alunni.

I consigli di classe, interclasse e intersezione si occupano di formulare, insieme alle famiglie, i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni disabili e i Piani Didattici Personali per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o altri bisogni educativi speciali.

Tra le metodologie utilizzate, in verità adattabili a ciascun alunno, si evidenziano:

- Il superamento della didattica tradizionale attraverso la promozione di un approccio laboratoriale per facilitare il processo di conoscenza e scoperta.
- L'insegnamento tra pari.



- La calibrazione dei contenuti sulle possibilità dell'alunno.
- Il perfezionamento della lingua italiana, attraverso nuove strategie didattiche, attività mirate, laboratori di dialogo, lettura e scrittura, lezioni individualizzate.
- Il potenziamento dell'area logica e matematica anche mediante l'uso delle nuove tecnologie a nostra disposizione.
- L'orientamento in uscita per favorire la conoscenza dei successivi percorsi di formazione, prevenire la dispersione scolastica e garantire l'inserimento nel tessuto sociale.

L'Istituto accoglie alunni stranieri, neo arrivati o di seconda generazione, mediante un protocollo specifico atto a favorire l'inclusione e la partecipazione alla vita civile e sociale, con l'obiettivo di formare cittadini rispettosi e responsabili. Oltre alla preparazione specifica di alcuni docenti, la scuola si avvale, in caso di necessità, di mediatori culturali e figure che possano consentire di ottenere i risultati attesi.

Elementi cardine dell'azione inclusiva sono inoltre:

- Lo sviluppo dell'autonomia.
- La promozione della socializzazione e della comunicazione.
- La valorizzazione dei talenti.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero degli alunni che hanno difficoltà di apprendimento è gestito dalla scuola con diverse tipologie d'intervento. Il recupero si articola in piccoli gruppi, i cui elementi manifestano difficoltà analoghe. Talvolta è predisposto in orario curricolare, talaltra vengono organizzati corsi pomeridiani specifici con l'intento di sopperire alle varie lacune. Alcune associazioni esterne di volontariato intervengono per seguire gli studenti nei compiti e nello studio.

Per quanto concerne le eccellenze, la scuola propone corsi specifici che hanno come obiettivo il potenziamento delle capacità cognitive, del metodo di studio e di ricerca. Sono proposti corsi pomeridiani di latino e di inglese, coding, scacchi e attività inerenti al pensiero logico e matematico. La scuola, inoltre, partecipa a competizioni internazionali quali il Kangourou di Matematica e attiva competizioni interne di tipo letterario e linguistico.

Inoltre, i singoli docenti predispongono attività mirate a potenziare le capacità degli studenti meritevoli in modo da permettere loro di acquisire conoscenze adeguate a scuole superiori di alto livello.



### ISTRUZIONE DOMICILIARE E OSPEDALIERA

L'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo attiva percorsi di istruzione domiciliare e ospedaliera per quegli alunni che dovessero averne comprovate necessità. Tali percorsi sono attuati in collaborazione con la scuola polo regionale, gli ospedali, la scuola polo provinciale e le famiglie.

I singoli consigli di classe e team docenti, attraverso la relazione con le famiglie e gli enti del terzo settore, individuano le situazioni per le quali è necessario attivare l'intervento e lo organizzano sulla base delle risorse reperite e assegnate dal Dirigente Scolastico.

### ALUNNI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI

Tra gli alunni che esprimono bisogni educativi speciali, un caso peculiare è quello degli alunni provenienti da contesti migratori (APCM) che non parlano italiano. Il numero di questi alunni, che generalmente vengono iscritti nelle nostre scuole in corso d'anno, è in genere piuttosto significativo. In questi casi, l'apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione e di studio è il primo requisito per l'integrazione e il successo formativo. A questo proposito, l'Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza operativo e si avvale della collaborazione del CPIA, nel quadro della rete SBIR, per consulenza e formazione degli insegnanti, e degli altri attori locali per favorire l'integrazione.

Per la scuola secondaria, l'Istituto richiede l'assegnazione di un posto di A023 - Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti).

### DIDATTICA DIGITALE

Gli strumenti digitali sono un'opportunità per l'apprendimento e sono parte integrante dell'ordinaria didattica quotidiana. L'Istituto promuove la conoscenza e l'uso consapevole dei dispositivi e della rete. Anche se ciò può apparire controintuitivo, a scuola cellulari e smartphone personali non sono considerati, salvo specifiche situazioni definite dagli insegnanti, strumenti didattici ordinari e il loro uso non è ammesso durante la didattica in presenza o durante la permanenza a scuola. Sono invece un eventuale strumento per la didattica a distanza.

#### Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Il Piano per la DDI è un allegato del PTOF ed è disponibile sul sito.



## PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di primo e secondo ciclo di istruzione, avviato a partire dall'anno scolastico 2020-2021. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono previste anche per la scuola dell'infanzia.

Il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, qui sotto brevemente riassunto, riporta le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica.

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica

A fondamento dell'educazione civica viene posta la conoscenza della Costituzione Italiana, al fine di promuovere lo sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le linee guida sottolineano l'importanza di un rafforzamento del rapporto tra istituzioni scolastiche e famiglie al fine di promuovere la cittadinanza consapevole degli alunni e la conoscenza di diritti, doveri e regole di convivenza, nonché fornire uno strumento, lo spirito critico e consapevole, per comprendere le sfide del presente e del futuro.

La norma richiama il principio di trasversalità dell'insegnamento. In tal senso l'educazione civica non è da intendersi come ascrivibile ad una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinare.

La scuola deve dunque aggiornare i curricula di istituto e la programmazione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e nel Patto educativo di Corresponsabilità un terreno di esercizio per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Pertanto il COLLEGIO DOCENTI provvede a integrare nel Curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. Vale il principio di trasversalità, secondo cui ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. È necessario stabilire gli obiettivi specifici secondo criteri condivisi, in quanto prevista una valutazione, e proporre attività didattiche legate ai tre nuclei principali delineati dalle Linee Guida. Come previsto



dalla Legge sono previste non meno di 33 ore dedicate specificatamente all'educazione civica per ciascun anno di corso.

Modalità

### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento dell'educazione civica è previsto anche per la scuola dell'Infanzia, mediante l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. I campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quella altrui, alla presa di coscienza di affinità e differenze, del rispetto di sé e dell'altro, della salute e del benessere. Gli strumenti per attuare l'insegnamento dell'educazione civica possono comprendere la mediazione del gioco, delle attività didattiche ed educative e delle uscite all'aria aperta. Il costante approccio attivo potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici.

### SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria la cittadinanza è prevista trasversalmente durante le ore di lezione delle diverse discipline. Ed. Civica è affidata, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra di essi viene individuato un coordinatore che avrà il compito di stilare una programmazione e definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Ogni classe deve necessariamente inserire l'educazione civica nella programmazione condivisa e prevedere interventi di cittadinanza all'interno delle diverse discipline.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto un monte ore annuale di 33 ore; in linea di massima, è prevista un'ora settimanale specificatamente dedicata all'educazione civica, la cui programmazione verrà concordata e condivisa con i docenti della classe e prevedrà interventi interdisciplinari che possono essere oggetto di valutazione; è tuttavia possibile programmare le attività in modo flessibile e con cadenza plurisettimanale, a patto di rispettare il vincolo del monte ore annuale. In ciascuna classe viene individuato un coordinatore per l'insegnamento dell'educazione civica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al



centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Obiettivi al termine del primo ciclo di istruzione

- Comprendere i concetti base del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- Divenire consapevoli dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto della diversità.
- Comprendere i concetti di Stato, Regione, Città, Comune, Comunità, ecc....
- Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà.
- Conoscere i diritti fondamentali, la Costituzione, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ecc....
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse naturali del pianeta.
- Conoscere computer, tablet, smartphone e utilizzarli correttamente; rispettare i comportamenti nella rete e navigare sicuri.
- Conoscere rischi e potenzialità della rete.
- Comprendere il concetto di dato e saper individuare le informazioni corrette e quelle errate.
- Divenire consapevole dell'identità digitale e conoscere le regole sulla privacy.
- Saper argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Contenuti disciplinari

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità di cui sopra, si sviluppano intorno a tre temi principali, variamente declinabili.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza della Costituzione rappresenta il principale aspetto da trattare. In questa categoria rientrano altre tematiche ad esso connesse, quali l'ordinamento dello stato, delle regioni, degli enti territoriali, delle autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali come l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, rispetto delle leggi e convivenza (solidarietà, volontariato, ma anche codice della strada, regolamento di istituto, ecc...) rientrano in



questo nucleo concettuale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

La presentazione dell'Agenda ONU 2030 e dei 17 obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile rappresentano i principali temi di approfondimento. In questa categoria rientrano altre tematiche ad essi connessi, quali la salvaguardia delle risorse naturali e dell'uomo, il rispetto dei diritti fondamentali, prime fra tutte la salute, il benessere psico-fisico, l'alimentazione, l'uguaglianza, il lavoro dignitoso e l'istruzione. All'interno della categoria può rientrare anche la sensibilizzazione al tema della tutela del patrimonio culturale e del territorio.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Con questa dicitura si intende la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, ma all'interno di questo nucleo tematico rientra anche l'approfondimento e la riflessione sui rischi e pericoli, nonché dei punti di forza, del web e l'utilizzo concreto e consapevole di questi mezzi.

Si sottolinea, inoltre, la necessità di occuparsi di cittadinanza digitale fin dalla scuola dell'infanzia.

## VALUTAZIONE

La normativa prevede valutazioni periodiche e di fine anno. Il collegio docenti stabilisce i criteri di attribuzione, possibilmente senza la somministrazione di prove di verifica intermedie.

### VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria ogni Consiglio di Classe individua un docente della classe che avrà il compito di esprimere un giudizio descrittivo circa l'insegnamento dell'educazione civica.

### VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla scuola secondaria di primo grado la valutazione sarà espressa con voto in decimi. I docenti delle scuole del primo ciclo dovranno esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'educazione civica formula una proposta di valutazione che deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella



programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione in cui individuare indicatori specifici, tenendo anche presente eventuali valutazioni dei percorsi trasversali proposti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Il Piano per l'Educazione Civica, suddiviso per ordine di scuola, è un allegato del PTOF ed è disponibile sul sito.

## PROGETTI, VIAGGI E VISITE

Per ciascun anno scolastico i docenti di ciascun plesso presentano proposte di progetto e un programma di viaggi e visite d'istruzione. I progetti possono comunque essere condivisi da più plessi, anche di diverso ordine. Eventuali progetti aggiuntivi, così come ulteriori viaggi e visite, possono essere avviati nel corso dell'anno qualora ne emerga l'opportunità.

L'elenco dei progetti è un allegato del PTOF ed è disponibile sul sito.

### USCITE DIDATTICHE, VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

L'organizzazione di visite e viaggi, coerente con le finalità della Scuola, del presente PTOF e fondata sui principi di sostenibilità e inclusione, è in capo ai docenti e tiene conto della situazione e delle esigenze di ciascun gruppo classe. La partecipazione degli alunni a viaggi e visite è facoltativa ed è comunque subordinata alla buona condotta. Gli insegnanti hanno facoltà di stabilire l'esclusione dalla partecipazione alle presenti attività per motivi disciplinari.

L'Istituto organizza uscite, viaggi e visite di istruzione, in orario curricolare ed extracurricolare, nel quadro dell'ordinaria attività didattica.

Uscita didattica: uscita sul territorio comunale o comunque nelle vicinanze della scuola, da effettuarsi a piedi, con scuolabus o con altri eventuali mezzi, che rientrano nell'ambito della "didattica all'aperto", cioè della attività didattica ordinaria, e che ricadono completamente all'interno dell'orario curricolare giornaliero previsto. La scuola è il luogo di inizio e di termine dell'attività. Per le famiglie non ci sono variazioni di organizzazione, salvo l'eventuale attrezzatura specifica richiesta o il pranzo al sacco se l'uscita si protrae anche a cavallo della mensa. È possibile che sia necessario un piccolo contributo economico da parte delle famiglie.

Visita di istruzione: uscita giornaliera sia sul territorio comunale che fuori, che comporti variazioni organizzative ed eventuali costi per le famiglie. Le "variazioni organizzative" comprendono gli orari



diversi da quelli curricolari (come una partenza anticipata o un rientro posticipato rispetto all'inizio e alla fine delle lezioni), un luogo diverso dalla scuola come luogo di inizio o termine dell'attività didattica, l'eventuale necessità di un trasporto in auto, ecc.

Viaggio di istruzione: come sopra, ma su più giorni con pernottamenti. Le destinazioni possono essere nazionali o internazionali.

Il "Regolamento viaggi e visite" e l'elenco di viaggi e visite sono allegati del PTOF e sono disponibili sul sito. Le uscite didattiche rientrano nell'attività didattica quotidiana, non sono quindi riportate nel prospetto.

### GAS E GRUPPO SPORTIVO

All'interno dell'Istituto sono attivi:

Il **Gruppo Alpinistico Scolastico "Marcello Meroni" (GAS)**, che promuove attività di educazione alla montagna in orario curricolare, extracurricolare e nel periodo estivo. Le attività del GAS sono condotte in collaborazione con le sezioni CAI di Mosso e di Trivero, che mettono a disposizione personale esperto.

Le attività del GAS includono uscite sul territorio, attività ed escursioni in montagna, arrampicata, sport invernali, trekking di più giorni con pernottamento, partecipazione ad eventi e concorsi e altre attività connesse con il tema dell'educazione alla montagna e della conoscenza e della difesa dell'ambiente montano.

Il **Gruppo Sportivo Studentesco**, anche noto come "Centro Sportivo", che promuove l'attività sportiva per gli alunni in orario curricolare, extracurricolare e nel periodo estivo. Le attività del gruppo sportivo comprendono la partecipazione a manifestazioni e competizioni sportive studentesche organizzate a livello territoriale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale cui l'Istituto abbia titolo per partecipare.

Le attività previste per il gruppo sportivo includono l'organizzazione di corsi o eventi volti a promuovere o introdurre la pratica delle più diverse discipline sportive.

### ATTIVITÀ DI PRE E POST ORARIO



Le attività di pre-scuola e post-scuola, organizzate dagli enti locali in convenzione con l'IC Valdilana-Pettinengo e svolte negli edifici scolastici durante il periodo di attività didattica, prima dell'inizio e dopo la fine delle lezioni, rientrano a tutti gli effetti nell'offerta formativa dell'Istituto.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. DI VALDILANA - PETTINENGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Promozione delle discipline STEM

In linea con le direttive ministeriali (ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. A, della legge 197 del 29 dicembre 2022), l'Istituto Comprensivo promuove per ogni ciclo scolastico il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). L'approccio STEM prevede la messa in atto e il rafforzamento delle 4 C (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity). L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una solida base di competenze scientifico-tecnologiche per poter fronteggiare al meglio i cambiamenti del mondo digitale, spesso fortemente vincolato a quello lavorativo. La scuola prevede lo svolgimento di lezioni teoriche e pratiche, dispone di nuovo materiale per le attività laboratoriali e spazi allestiti a tale scopo.

Sarà riservata una particolare attenzione al mondo femminile, spesso ritenuto – a torto – poco interessato al lavoro scientifico e tecnologico. Il corpo docente si propone dunque di incoraggiare le allieve che lo desiderino a coltivare passioni e inclinazioni in tali settori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

PTOF 2022 - 2025

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

#### SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

#### ORGANIGRAMMA

L'organigramma dell'IC Valdilana-Pettinengo è disponibile sul sito.

### RETI E CONVENZIONI

L'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo aderisce alle seguenti reti e convenzioni:

Rete SBIR - Scuole Biellesi In Rete, che prevede il coordinamento tra i Dirigenti delle istituzioni scolastiche della provincia di Biella per una gestione sinergica, condivisa, coerente ed efficiente dell'offerta formativa sul territorio provinciale.

Consorzio Erasmus+, con gli Istituti Comprensivi di Andorno, Pray e Valdengo, per la formazione in mobilità europea degli insegnanti e del personale scolastico.

Scuole Piemontesi che Promuovono Salute

Gruppo Alpinistico Scolastico (GAS), con le sezioni CAI di Mosso e Trivero. Vedi sopra.

Patto educativo di comunità, con i portatori di interesse del territorio. Vedi sopra.

Oltreilgiardino ONLUS, per il miglioramento dell'offerta formativa, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, l'inclusione e la socialità.

Fondazione Olly, per il supporto psicologico e all'apprendimento.

Community School, per il miglioramento dell'offerta formativa, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, l'inclusione e la socialità.

EduFabLab, per il miglioramento dell'offerta formativa, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, l'inclusione e la socialità.



## PIANO PER LA FORMAZIONE

I docenti e il personale dell'IC Valdilana-Pettinengo si impegnano alla formazione permanente in ambito professionale.

Per i docenti, il Piano comporta almeno 60 ore di formazione nel triennio, riconducibili indicativamente ad almeno 20 ore per singolo anno scolastico.

Gli ambiti principali della formazione riguardano senza dubbio:

- L'aggiornamento metodologico e l'innovazione didattica.
- L'inclusione.
- La gestione e la cura delle relazioni e delle emozioni.
- Le tecnologie digitali e la lingua inglese.

Altri temi della formazione vengono via via definiti sulla base delle opportunità o delle necessità emergenti. I singoli docenti possono proporre al Dirigente specifici percorsi individuali di formazione. Il Dirigente autorizza tale formazione, a valere sul monte ore generale, previa valutazione condivisa con lo staff di dirigenza.

L'Istituto Comprensivo di Valdilana-Pettinengo aderisce al Consorzio Erasmus+ con gli Istituti Comprensivi di Andorno, Pray e Valdengo per la formazione in mobilità europea degli insegnanti e del personale scolastico.

Per il personale ATA la formazione viene via via definita sulla base delle opportunità o delle necessità emergenti.

Tutto il personale è tenuto alla formazione sulla sicurezza. Oltre alla formazione antincendio e per il primo soccorso, l'Istituto promuove la formazione per l'impiego del DAE (Defibrillatore Semiautomatico Esterno) e per BLS (supporto di base delle funzioni vitali).